

VOTA OBIETTIVO STUDENTI

14-15 MAGGIO

Clicca sull'argomento che ti interessa

CHI SIAMO

DIDATTICA E RICERCA

TASSE E SERVIZI

SPAZI

DIRITTO ALLO STUDIO

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INCLUSIONE E VITA STUDENTESCA

SPORT



CHI SIAMO

MA PERCHÈ TUTTO QUESTO?

Siamo studenti e studentesse del Poli, proprio come te, e vogliamo vivere l'università fino in fondo. Per questo crediamo che affrontare le questioni, soprattutto le più complesse, sia il primo passo per costruire insieme un'università migliore.

Anche quando tutto sembra troppo grande o impossibile da cambiare, crediamo che capire a fondo le sfide sia l'unico modo per iniziare a trasformarle, facendo proposte concrete che tengano conto di tutti i fattori in gioco.



DIDATTICA E RICERCA

In questi anni abbiamo lavorato per ampliare le sessioni d'esame e renderle accessibili a tutti, chiedendo l'introduzione di un quinto appello e portando avanti un confronto costante sulle criticità del primo anno, ragionando sul supporto allo studio durante il semestre.

VERSO IL MODELLO 2-2-1

Negli ultimi mesi abbiamo lavorato alla stesura di un nuovo modello didattico, il cui principale elemento di riforma consiste nel ridurre le ore di lezione in presenza da 10 a 8 ore per CFU. Questo cambiamento consente di recuperare alcune settimane nel corso dell'anno accademico. Riteniamo fondamentale che tali settimane vengano impiegate in modo utile e costruttivo per l'intera comunità studentesca.

All'interno di questa riorganizzazione, il primo degli obiettivi che ci poniamo è l'introduzione di un quinto appello d'esame. La nostra proposta prevede due appelli per ciascun esame nelle sessioni ordinarie (invernale ed estiva) e uno nella sessione di settembre. Si tratta di un'opportunità in più per gestire meglio i tempi di preparazione e affrontare gli esami con maggiore consapevolezza.

Ma perchè un quinto appello?

L'appello non è solo un'occasione per sostenere un esame: è anche, e soprattutto, uno strumento di valutazione, un momento in cui lo studente può misurare la propria preparazione e capire dove migliorare. È da questa consapevolezza che nasce una proposta complementare e sinergica: rafforzare gli strumenti di autovalutazione durante il semestre, affinché le studentesse e gli studenti possano monitorare i propri progressi in modo continuo, arrivando più pronti e sicuri all'esame.

Non si tratta quindi di un'alternativa al quinto appello, ma di un percorso integrato che mette al centro la qualità dell'apprendimento. Vogliamo un modello didattico che dia spazio a una preparazione più graduale, efficace e consapevole.

Per questo proponiamo l'introduzione di strumenti concreti di autovalutazione, come:

- quiz periodici con feedback immediato;
- esercitazioni guidate con correzione commentata;
- più simulazioni d'esame durante il semestre;

Crediamo che un cambiamento didattico abbia valore solo se accompagnato da un vero investimento nella qualità dell'esperienza formativa. Il quinto appello e gli strumenti di autovalutazione vanno esattamente in questa direzione.

PRIMO ANNO

Chiediamo che le prove in itinere siano accessibili a tutte le persone iscritte a un insegnamento, indipendentemente dall'anno di immatricolazione.

Tutti gli studenti che frequentano o sostengono un corso devono poter accedere agli stessi strumenti didattici. L'obiettivo non è semplificare l'esame, ma permettere a ciascuno di affrontarlo con maggiore consapevolezza e continuità, valorizzando le prove in itinere come parte integrante del processo di apprendimento.

COMUNICAZIONE DATE D'ESAME

In questi ultimi anni abbiamo chiesto e ottenuto un anticipo nella comunicazione delle date d'esame. Proponiamo di continuare a lavorare per arrivare a ricevere la comunicazione di tali date all'inizio del semestre, in modo da garantire alle studentesse e agli studenti un'organizzazione dello studio più efficace fin da inizio semestre.

Chiediamo che venga garantito un distacco temporale minimo di 48 ore tra la pubblicazione dei risultati del primo appello e lo svolgimento del secondo, per uno stesso esame.

LIBERI DAL COGNOME

Vogliamo garantire l'uniformità tra corsi paralleli, riducendo le disparità nei programmi, nelle modalità didattiche e negli esami.

Chiediamo un maggiore confronto tra i docenti per definire obiettivi comuni, modalità di valutazione coerenti e garantire pari condizioni per tutti gli studenti, a prescindere dal canale a cui appartengono.

REGISTRAZIONE LEZIONI

Crediamo profondamente nel valore della didattica in presenza: è attraverso il confronto diretto, le domande in aula, le relazioni con docenti e compagni che si costruisce non solo la comprensione degli argomenti, ma anche la crescita personale.

Allo stesso tempo, però, non possiamo ignorare il patrimonio costruito negli anni della didattica a distanza. Le videolezioni rappresentano uno strumento di supporto per lo studio, soprattutto quando si affrontano contenuti complessi o si ha bisogno di rivedere passaggi chiave. Per questo chiediamo che ogni docente metta a disposizione le registrazioni delle lezioni in aula, integrando così la didattica tradizionale con un supporto concreto e accessibile.

In questi anni abbiamo già ottenuto l'estensione di questo diritto per molti corsi dei primi anni. Ma non basta: vogliamo che questo principio venga applicato anche nei corsi più avanzati e nei corsi con più canali paralleli.

Per questi ultimi, i nostri rappresentanti nei Collegi lavoreranno affinché almeno un docente per insegnamento renda disponibili le registrazioni, garantendo equità e continuità nello studio per tutti e tutte.

TASSE E SERVIZI

Grazie al nostro lavoro, verrà introdotto un nuovo modello di contribuzione studentesca che permette agli studenti a fine carriera di non pagare più una quota fissa per laurearsi nella sessione di marzo, e di non risultare laureati nell'anno accademico successivo.

Ma il nostro lavoro non finisce qui!

ATTREZZATURE E LAIB

Ci impegniamo a garantire che tutte le licenze software necessarie allo svolgimento dei corsi siano aggiornate e pienamente funzionanti. È fondamentale che ogni studente possa accedere agli strumenti digitali richiesti per le attività didattiche. Chiediamo che le licenze software necessarie ai corsi siano sempre aggiornate, attive e monitorate regolarmente, per garantire a tutti gli studenti l'accesso agli strumenti richiesti.

FRATELLO, NON FARDELLO

Per venire incontro alle famiglie che hanno più di un figlio iscritto alla nostra università e che quindi si ritrovano a pagare più di una retta universitaria, pensiamo possa essere utile l'introduzione di una piccola agevolazione. Nel caso di una seconda iscrizione CONTEMPORANEA al nostro Ateneo da parte di uno stesso nucleo familiare, proponiamo l'applicazione di uno sconto del 30% sull'importo della contribuzione del secondo componente.

SPAZI

In questi ultimi due anni abbiamo chiesto l'apertura di spazi studio durante le sessioni d'esame, lavorato sulla pianificazione del piano aule studio 1 e 2, sulla Vigna Urbana di Campus Grapes, e sulla creazione di un'aula studio sopra il Mixto e lavorato sul miglioramento del servizio segreteria.

SPAZI PER MANGIARE

Quella del Politecnico, è una comunità universitaria sempre più numerosa e con determinate esigenze. Ci siamo accorti che trovare un posto in cui pranzare, soprattutto nel periodo invernale, è parecchio difficile. Per questo chiediamo l'ampliamento delle aree attrezzate per consumare i pasti, con microonde e tavoli dedicati.

MASTERPLAN A MISURA DI STUDENTE

In questi ultimi anni il Politecnico ha messo in campo un grande piano di investimenti edilizi: crediamo che il coinvolgimento di noi studenti nella definizione degli utilizzi dei nuovi spazi che verranno costruiti sia fondamentale.

Partecipando attivamente al Masterplan, vogliamo garantire che tali spazi possano rispondere ai bisogni quotidiani degli studenti: studio, socialità, didattica.

LARGO ALLO STUDIO

Studiare al Politecnico non dovrebbe essere una corsa al posto libero. E invece, gli spazi studio sono pochi, spesso insufficienti, e l'orario di apertura è troppo limitato rispetto ai reali bisogni della comunità studentesca.

Chiediamo perciò:

- l'estensione dell'orario di apertura delle aule studio esistenti, specialmente nelle sedi principali e nei weekend;
- la creazione di nuovi spazi dedicati, riqualificando aree sottoutilizzate e individuando soluzioni anche temporanee ma funzionali;

Lo spazio per studiare rappresenta una condizione minima per il diritto allo studio. Se il numero di studenti cresce, devono crescere anche le opportunità per viverlo al meglio!

DIRITTO ALLO STUDIO

UN'OFFERTA DAVVERO INCLUSIVA

Chiediamo che l'offerta delle mense universitarie venga ampliata e diversificata per rispondere meglio alle esigenze alimentari e culturali della comunità studentesca.

In particolare, proponiamo:

- l'introduzione di opzioni halal e kosher, per garantire il diritto a un pasto adeguato e rispettoso delle pratiche religiose;
- il potenziamento dei menù vegetariani, vegani e senza glutine, che oggi risultano spesso limitati, ripetitivi o poco bilanciati.

Una mensa universitaria non è solo un servizio: è uno spazio di accoglienza e inclusione, che deve riflettere la pluralità delle persone che vivono l'università.

CASE E ALLOGGI

Trovare casa è una delle principali difficoltà per chi arriva in città per studiare. Vogliamo sviluppare una piattaforma digitale che metta in contatto chi offre e chi cerca alloggio, superando la frammentazione attuale. Crediamo in un sistema più centralizzato e coordinato, frutto della collaborazione tra Politecnico, Università di Torino, Comune e Regione. La gestione dovrebbe essere affidata a EDISU, l'ente per il diritto allo studio, con il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso la rappresentanza in ARDSU, per garantire un servizio realmente utile e rispondente alle esigenze della comunità studentesca.

ASSEGNAZIONE RESIDENZE ?

Chiediamo di anticipare le scadenze per l'assegnazione delle stanze nelle residenze universitarie, così da offrire maggiore certezza e pianificazione dei traslochi agli studenti fuorisede.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

INCREMENTARE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN TRIENNALE

Proponiamo di ampliare le possibilità di esperienze all'estero soprattutto per le lauree triennali, oltre al programma Erasmus, creando percorsi e offerte formative di micromobilità, summer school e progetti all'estero durante il semestre. In quest'ottica, proponiamo di sfruttare realtà già esistenti e molto attive come l'alleanza europea Unite! e Erasmus+ per favorire esperienze internazionali fin dai primi anni di studio. Crediamo infatti che scoprire realtà didattiche differenti possa essere occasione di crescita e approfondimento dei propri studi per gli studenti.

FACILITARE L'ORIENTAMENTO E L'INFORMAZIONE

Proponiamo di integrare nel portale didattico e sull'app Polito una sezione dedicata alla mobilità internazionale con tutte le destinazioni disponibili per ogni corso, arricchita da recensioni e testimonianze degli studenti Erasmus.

SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA E ALLOGGI

Proponiamo di collaborare con ARDSU e con il Comune di Torino per creare un sistema di supporto alla ricerca di alloggio per studenti stranieri prima dell'arrivo, di potenziare l'accoglienza con tour della città e l'estensione del Buddy Program agli studenti internazionali.

INCLUSIONE E VITA STUDENTESCA

Crediamo che l'incontro con l'altro sia ciò che rende l'università un'esperienza viva. È in questi spazi di confronto che si cresce, si partecipa, si costruisce insieme. Vogliamo continuare a impegnarci per accrescere e valorizzare questi spazi.

- Valorizzare associazioni e team studenteschi: Abbiamo avviato un dialogo per garantire che associazioni e team possano crescere e ricevere il giusto riconoscimento, approvando anche un nuovo modello di finanziamento dedicato.
- Promuovere inclusione e rispetto: Sosteniamo iniziative concrete contro ogni forma di discriminazione e favoriamo il dialogo, l'informazione e il rispetto tra tutte le componenti dell'Ateneo.
- Rafforzare i servizi di supporto: Vogliamo potenziare i servizi per studenti con bisogni speciali, migliorare il supporto psicologico e sociale, e garantire spazi e fondi adeguati per le attività associative, rendendo l'università un luogo sempre più accogliente e partecipato.

SPORT

SPORT X POLITO STUDENT

Proponiamo di creare una sezione dedicata allo sport, articolata in tre aree principali:

1 → CUS – Centro Universitario Sportivo:

Una pagina informativa che raccolga tutte le agevolazioni offerte, come: CUS Card, affitto campi sportivi, free Sport e sconti per l'iscrizione ai corsi;

2 → Mappe

Inserire una mappa interattiva che evidenzi i luoghi dedicati allo sport (campi da calcetto, ping-pong, palestre, ecc.) in tutte le sedi del Politecnico.

3 → Rappresentative studentesche

Una sezione dedicata a informare e coinvolgere gli studenti sulle squadre sportive universitarie. Obiettivo: incentivare la partecipazione alle attività delle rappresentative tramite aggiornamenti su: calendari delle partite, risultati e eventi sportivi

OFFERTE CUS

Programmazione semestrale dei corsi sportivi

Proponiamo di suddividere gli orari dei corsi sportivi in due piani distinti, uno per semestre. Questa soluzione eviterà che gli studenti, compatibili con gli orari del primo semestre, si trovino impossibilitati a frequentare nel secondo a causa di cambiamenti negli orari delle lezioni.

Più pubblicità e ore gratuite

Chiediamo un maggiore investimento nella promozione delle attività sportive e un aumento del numero di ore gratuite disponibili per l'affitto dei campi sportivi del CUS.

SPOSTAMENTI

Vogliamo rafforzare la collaborazione tra il Politecnico di Torino, l'Università di Torino e l'ente pubblico dei trasporti (GTT) per migliorare i collegamenti tra le sedi universitarie e i principali impianti sportivi del CUS.

Le nostre proposte:

- Ottimizzare le tratte esistenti e migliorare le connessioni con orari ad alta frequentazione.

-

Introdurre nuove linee o corse mirate che rendano più agevoli e sostenibili gli spostamenti verso le strutture sportive, incentivando così una maggiore partecipazione alle attività fisiche e ricreative.